



CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

Ordinanza del Sindaco n° 92 del 11/09/2026

Riferita alla Proposta N. 113

SETTORE PIANIFICAZIONE E URBANISTICA

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER NON CONFORMITÀ MICROBIOLOGICA DELL'ACQUA DEL POZZO OGGETTO DEL CAMPIONAMENTO, CHE RENDONO LA STESSA NON IDONEA AL CONSUMO UMANO E POTENZIALE VEICOLO DI MALATTIE INFETTIVE - POZZO SITO IN C/DA BUFALATA

LA SINDACA

Premesso che:

- in data 10/09/2026 è stata acquisita al protocollo del Comune di Marsala, al n. 92222, la nota prot. n. 141403 dell'08/09/2026 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. S.I.A.N., avente ad oggetto: *“Indagine epidemiologica per caso di salmonellosi riferito a P.E. nata il 10/08/2026 acquisita al prot. 135849 del 31/08/2026 – Trasmissione rapporto di prova – Proposta emissione Ordinanza Sindacale”*;
- nell'ambito della predetta indagine epidemiologica, il personale tecnico della Prevenzione dell'ASP di Trapani ha effettuato, in data 03/09/2026, un campionamento di acqua destinata al consumo umano, prelevata dal rubinetto del lavello del bagno, presso l'immobile sito in Marsala, Contrada Bufalata n. [OMISSIS...], con approvvigionamento idrico mediante pozzo privato senza accumulo in cisterna;
- il predetto campionamento è identificato dal verbale di campionamento n. 239/SIAN del 03/09/2026;
- con la citata nota prot. n. 141403 dell'08/09/2026, l'ASP di Trapani ha trasmesso il Rapporto di prova del Laboratorio di Sanità Pubblica n. 2545/26, evidenziando una non conformità microbiologica dell'acqua oggetto del campionamento e ritenendo la stessa non idonea al consumo umano e potenziale veicolo di malattie infettive;
- l'Autorità sanitaria ha conseguentemente ritenuto necessario un intervento urgente a tutela della salute pubblica e privata, al fine di prevenire i rischi igienico-sanitari connessi all'utilizzo dell'acqua;
- l'ASP di Trapani ha altresì rappresentato che, relativamente al pozzo in oggetto, non risulta agli atti del Dipartimento alcuna documentazione istruttoria propedeutica all'utilizzo dello stesso;
- nella medesima comunicazione l'ASP di Trapani ha espressamente proposto l'adozione di un'ordinanza sindacale recante il divieto assoluto e immediato di utilizzo dell'acqua prelevata dal pozzo per uso umano, alimentare, igienico-personale e per l'irrigazione di colture destinate al consumo fresco;

Considerato che:

- gli accertamenti analitici effettuati dall'Autorità sanitaria territorialmente competente costituiscono elemento istruttorio qualificato e attuale ai fini della valutazione del rischio igienico-sanitario connesso all'utilizzo dell'acqua proveniente dal pozzo;
- il Rapporto di prova n. 2545/26 e le valutazioni espresse dall'ASP di Trapani evidenziano una situazione di non conformità microbiologica dell'acqua, con conseguente giudizio di non idoneità della stessa al consumo umano e di potenziale veicolo di malattie infettive;

- la valutazione sanitaria dell'ASP, unitamente agli esiti analitici e alle ulteriori circostanze rappresentate dall'Autorità sanitaria, evidenzia un rischio sanitario attuale e concreto connesso all'utilizzo dell'acqua proveniente dal pozzo;
- sussiste pertanto l'esigenza di adottare senza ritardo una misura cautelativa volta a impedire l'esposizione delle persone al rischio sanitario evidenziato, nelle more degli ulteriori accertamenti e delle determinazioni dell'Autorità sanitaria competente;
- la misura deve essere riferita alla specifica fonte di approvvigionamento interessata e agli usi individuati dall'Autorità sanitaria, risultando pertanto proporzionata rispetto alla situazione di rischio accertata;
- l'adozione del provvedimento non determina, allo stato degli atti, alcuna valutazione definitiva in ordine alla regolarità amministrativa del pozzo, che resta rimessa agli organi competenti nell'ambito delle rispettive attribuzioni;
- l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;
- l'art. 15 del D. Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 disciplina gli interventi e i provvedimenti da adottare nei casi di non conformità che possano comportare un pericolo per la salute umana, prevedendo l'adozione di misure proporzionate al rischio, comprese limitazioni o divieti d'uso, e la loro revoca quando sia accertato il venir meno del pericolo;

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 50, comma 5;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, recante attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- l'art. 15 del D. Lgs. n. 18/2023, relativo ai provvedimenti correttivi e alle limitazioni d'uso in presenza di non conformità e di potenziale pericolo per la salute umana;
- l'Allegato I del D. Lgs. n. 18/2023, per quanto applicabile ai parametri microbiologici delle acque destinate al consumo umano;

Richiamati:

- i principi di precauzione e prevenzione, nonché i principi di necessità, proporzionalità e adeguatezza dell'azione amministrativa;
- i principi elaborati dalla giurisprudenza amministrativa in materia di ordinanze contingibili e urgenti, con particolare riferimento alla sussistenza di una situazione di pericolo attuale e alla necessità di intervenire con immediatezza per fronteggiare una situazione non adeguatamente fronteggiabile mediante gli ordinari strumenti amministrativi;

Ritenuto, alla luce degli elementi istruttori acquisiti e delle valutazioni espresse dall'Autorità sanitaria, che sussistano i presupposti per l'adozione di un provvedimento contingibile e urgente finalizzato a prevenire l'utilizzo dell'acqua proveniente dal pozzo interessato, in attesa degli ulteriori accertamenti e delle determinazioni dell'ASP di Trapani;

Ritenuto, altresì, che il divieto debba riguardare esclusivamente l'acqua proveniente dal predetto pozzo e gli specifici utilizzi individuati dall'Autorità sanitaria, senza estendersi ad altre fonti di approvvigionamento o ad altri immobili non interessati dagli accertamenti;

ORDINA

ai Sigg.ri:

- [OMISSIS...] , nata a Marsala il 31/03/1969 e ivi residente in Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] ;
- [OMISSIS...] , nata a Garbagnate Milanese (MI) e residente in Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] ;
- [OMISSIS...] , nato a Erice il 12/08/1992 e residente in Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] ;
- [OMISSIS...] , nata a Erice il 11/08/1994 e residente in Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] ;

nonché, per il loro tramite e sotto la loro responsabilità, a chiunque a qualsiasi titolo utilizzi l'acqua proveniente dal predetto pozzo, quanto segue:

1. **È fatto divieto assoluto e immediato di utilizzare l'acqua prelevata dal pozzo privato** sito presso l'immobile di Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] , Marsala, per uso umano, alimentare, igienico-personale.
2. È altresì fatto divieto di utilizzare l'acqua proveniente dal predetto pozzo per l'irrigazione di colture destinate al consumo fresco, in conformità a quanto espressamente indicato dall'ASP di Trapani nella proposta di emissione dell'ordinanza.
3. Il divieto comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il consumo diretto dell'acqua;
 - la preparazione, manipolazione e cottura degli alimenti;
 - il lavaggio di stoviglie, utensili e recipienti destinati al contatto con alimenti;
 - l'igiene e la pulizia della persona;
 - qualsiasi altro utilizzo dell'acqua che possa comportare ingestione, contatto diretto con il corpo o esposizione delle persone al rischio sanitario evidenziato dall'Autorità sanitaria.
4. I divieti di cui ai precedenti punti hanno carattere immediato e devono essere osservati dalla data di notificazione della presente ordinanza, senza possibilità di utilizzare l'acqua del pozzo per le finalità sopra indicate sino a nuova disposizione dell'Autorità competente.
 5. I destinatari sono tenuti ad adottare ogni cautela necessaria affinché l'acqua proveniente dal pozzo non venga utilizzata, accidentalmente o volontariamente, per gli usi vietati dalla presente ordinanza, anche da parte di eventuali ulteriori utilizzatori dell'immobile.
 6. Il divieto resterà efficace fino a quando l'Autorità sanitaria competente, sulla base di nuovi accertamenti e delle conseguenti valutazioni tecniche e sanitarie, non avrà comunicato il venir meno delle condizioni di rischio, ovvero fino all'adozione di un successivo provvedimento di revoca o modifica della presente ordinanza.
 7. È fatto obbligo ai destinatari e agli eventuali utilizzatori dell'immobile di consentire l'accesso al pozzo e ai relativi impianti al personale dell'ASP di Trapani e agli altri organi competenti, per l'esecuzione di sopralluoghi, campionamenti, accertamenti e verifiche di competenza.

DISPONE

1. al Comando di Polizia Municipale di Marsala di curare la notificazione della presente ordinanza ai destinatari e di effettuare, per quanto di competenza, la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni impartite, provvedendo a segnalare tempestivamente le eventuali violazioni agli organi competenti;
2. al competente ufficio comunale di trasmettere senza ritardo copia della presente ordinanza all'ASP di Trapani – Dipartimento di Prevenzione/U.O.C. S.I.A.N., affinché provveda agli ulteriori accertamenti sanitari e alle determinazioni di competenza;
3. al Genio Civile di Trapani – U.O. 9 Acque, concessioni ed autorizzazioni, di ricevere copia della presente ordinanza per gli eventuali adempimenti di competenza, anche con riferimento a quanto rappresentato dall'ASP circa l'assenza, agli atti del Dipartimento, della documentazione istruttoria propedeutica all'utilizzo del pozzo;
4. al Settore Pianificazione, Urbanistica e Patrimonio – Ufficio Pubblica Incolumità, per gli eventuali adempimenti di competenza;
5. al Settore Lavori Pubblici – Ufficio Acquedotto-Fognature, per quanto di eventuale competenza;
6. al S.U.E., per quanto di competenza;
7. di trasmettere copia della presente ordinanza, per conoscenza e per gli eventuali profili di competenza, alla Prefettura – U.T.G. di Trapani e agli ulteriori soggetti eventualmente indicati nella comunicazione dell'ASP di Trapani;
8. di assicurare, ove richiesto dall'Autorità sanitaria o dagli organi di vigilanza, il necessario supporto tecnico-logistico da parte degli uffici comunali competenti, precisando che il presente provvedimento non dispone l'esecuzione di lavori sul pozzo o sull'impianto privato, non essendo gli stessi oggetto della presente ordinanza;
9. di assicurare la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line del Comune di Marsala, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
10. di acquisire la presente ordinanza agli atti del relativo procedimento amministrativo.

AVVERTE

- che il divieto disposto con la presente ordinanza ha carattere immediato ed è adottato in via cautelativa a tutela della salute pubblica e privata, sulla base degli accertamenti e delle valutazioni dell'ASP di Trapani;
- che il divieto riguarda esclusivamente l'acqua proveniente dal pozzo oggetto degli accertamenti e gli utilizzi

- specificamente individuati nella presente ordinanza;
- che l'eventuale revoca o modifica del presente provvedimento potrà essere disposta a seguito di nuovi accertamenti e delle conseguenti valutazioni dell'Autorità sanitaria competente, attestanti il venir meno delle condizioni di rischio che ne hanno determinato l'adozione;
- che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza comporterà l'applicazione delle conseguenze previste dalla normativa vigente, fatta salva ogni ulteriore responsabilità eventualmente derivante dalla condotta posta in essere;
- che, in caso di mancata ottemperanza, gli organi preposti alla vigilanza procederanno secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con segnalazione agli organi competenti e all'Autorità giudiziaria ove ne ricorrano i presupposti.

NOTIFICA E TRASMISSIONE

La presente ordinanza dovrà essere notificata:

- a [OMISSIS...] , nata a Marsala il 31/03/1969;
- a [OMISSIS...] , nata a Garbagnate Milanese (MI);
- a [OMISSIS...] , nato a Erice il 12/08/1992;
- a [OMISSIS...] , nata a Erice il 11/08/1994;

nonché agli eventuali ulteriori soggetti aventi titolo e/o utilizzatori dell'immobile sito in Marsala, Contrada Bufalata n. [OMISSIS...] .

Copia della presente ordinanza dovrà essere trasmessa:

- all'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. S.I.A.N.;
- al Genio Civile di Trapani – U.O. 9 Acque, concessioni ed autorizzazioni;
- al Comando di Polizia Municipale di Marsala;
- al Settore Pianificazione, Urbanistica e Patrimonio – Ufficio Pubblica Incolumità;
- al Settore Lavori Pubblici – Ufficio Acquedotto-Fognature;
- al S.U.E.;
- alla Prefettura – U.T.G. di Trapani, per conoscenza;
- agli eventuali ulteriori soggetti indicati dall'ASP di Trapani nella nota prot. n. 141403 dell'08/09/2026.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Marsala, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

COMUNICA

- che la struttura amministrativa competente presso la quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è il Settore Pianificazione, Urbanistica e Patrimonio – Ufficio Pubblica Incolumità, Piazza Paolo Borsellino – Marsala;
- che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio competente, secondo quanto risulta dagli atti organizzativi dell'Ente;
- che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia – Palermo entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile dell'atto:F.to GUASTELLA SALVATORE

Marsala, 11/09/2026

La Sindaca
Patti Andreana Maria / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale